

| Capitale Sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 |

R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485



Un giardino può rappresentare una terapia nel trattamento di tossicodipendenze, o malattie come l'alzheimer? Secondo Andrea Mati, garden designer, imprenditore sociale e docente all'Alma Mater, Università di Bologna, sì. «Non millanto certo di curare le persone con i giardini, ma questi possono essere un ottimo coadiuvante nel trattamento di disabilità intellettive, dei disturbi alimentari, ma anche nella riabilitazione dalla tossicodipendenza», spiega Mati. Gli spazi verdi terapeutici prealizzati dal *garden designer* sono dei giardini che rispondono a specifici criteri progettuali condivisi con medici e direttori sanitari, calibrati sulle esigenze degli utenti di Rsa, cliniche, strutture socio-assistenziali e ospedaliere, comunità di recupero. «Salvare una pianta e salvare una persona non è poi così diverso, lo chiamiamo concetto di cura parallela, alla base degli spazi verdi terapeutici», aggiunge Mati, che sarà ospite domenica 26 ottobre al festival Women and the City di Torino.

Cosa distingue uno spazio verde terapeutico da un giardino comune?



CORRIERE TV



È un bellissimo Pianeta

«Partiamo col dire che stare in mezzo al verde ci fa vivere meglio sempre, al di là dei disturbi o delle dipendenze. La differenza con un comune spazio verde sta nelle attività esperienziali che vi hanno luogo. Un esempio? Nei giardini per l'elzheimer la memoria dei pazienti viene stimolata attraverso gli odori delle piante e questo crea un legame molto forte con lo spazio verde. In quelli dei centri di recupero, le persone svolgono lavori di alta manutenzione in modo da imparare a rendersi cura di un organismo che senza quel lavoro morirebbe. Gli spazi terapeutici sono studiati per curare e sono ambienti controllati dal personale sanitario e dalla figura dell'ortoterapeuta che guidano il paziente».

Clima e ambiente

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

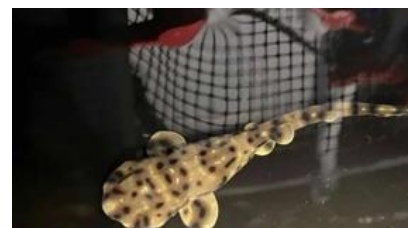
Natura, clima, sostenibilità, ogni mercoledì di Edoardo Vigna

ISCRIVITI



Nasce in un acquario di sole femmine: l'arrivo del piccolo squalo *Cephaloscyllium ventriosum* stupisce i ricercatori

di Redazione Pianeta 2030



La frequentazione regolare di uno spazio verde terapeutico può ridurre l'uso di farmaci ansiolitici anche del 30 per cento

Chi è l'ortoterapeuta?

«Si tratta di un tecnico laureato, di solito in infermeria, medicina, psicologia o agraria, che ha conseguito un master e ha una conoscenza profonda sia del disturbo, sia dello spazio verde dedicato. Questo gli permetterà di guidare le esperienze del paziente. Torno all'esempio dell'elzheimer: all'interno dello spazio verde, il paziente fa un percorso chiamato *wandering* (la *deambulazione casuale e senza scopo, caratterizzata da movimenti in avanti e indietro, tipica di chi soffre di elzheimer o demenza*, ndr). Quando cammina nel giardino, il paziente è accompagnato da due file di piante su ciascun lato, così da favorire un percorso lineare. In più, ogni pianta è studiata per richiamare un'interazione: togliere una foglia secca, cogliere un fiore, toccare le piante e sentire l'odore e legarci un ricordo positivo. Tutta quest'attività viene guidata e osservata dall'ortoterapeuta».

Come si misura il successo terapeutico di uno spazio verde?

«Ovviamente il giardino da solo non cura le malattie, ma le può rallentare e, cosa ancor più importante, consente alla persona di avere una dignità maggiore. La frequentazione regolare di uno spazio verde terapeutico può ridurre l'uso di farmaci ansiolitici anche del 30 per cento. Dare dignità vuol dire vedere il paziente come persona e fargli fare qualcosa che abbia un senso. Un esempio è il trattamento dei disturbi alimentari, qui una persona può riprendere contatto con il cibo, curandolo dalla crescita fino al piatto. Il cibo viene coltivato, preparato e poi condiviso e la persona viene responsabilizzata e resa parte di una comunità».

Il giardino inteso come luogo di cura non rischia di essere un ghetto?

«No, al contrario è un luogo di comunità e non solo tra le persone in cura, ma anche e soprattutto con i familiari, il personale, le associazioni. L'ambiente è controllato, ma non

Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza

L'Europa vista dagli USA, come il vecchio continente influenza il contesto globale

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



La pianta più vecchia del mondo è un ginepro comune nel nord della Lapponia: ha 1647 anni

di Valeriano Musiu

rigidamente chiuso. Inoltre, abbiamo spesso mescolato le carte portando diversi pazienti a interagire e prendersi cura l'uno dell'altro. I risultati sono stati sorprendenti».

Quali sono i futuri sviluppi degli spazi verdi terapeutici?

«Proprio rispetto alla questione della comunità, l'obiettivo nel futuro prossimo è quello di creare spazi pubblici, che non contemplino solo le aree verdi, ma che coinvolgano anche le attività commerciali e le associazioni del territorio con personale altamente formato. Il concetto è che nel giardino bisogna entrare, ma poi lo stesso giardino deve uscire. Questo significa comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola

Gioielli Pandora

PANDORA

Acquista ora

Cibo e salute: il benessere vien mangiando

SNELLO ROVAGNATI

Gli smartwatch stanno diventando adulti

HUAWEI TECHNOLOGIES ITALIA SRL

Crystallove Bottiglia con Cristalli per l'olio - Occhio di Tigre 1 pz

DOUGLAS

Clicca

Tendenza 2025: l'ultima novità nell'alimentazione per cani

DOGFY DIET

Scopri

Configura subito Nuova T-Cross.

VOLKSWAGEN

Scopri di più

Rome: L'ultima soluzione acustica svizzera: ingegnosa e quasi invisibile

MIGLIORA UDITO

Vivete in una di queste regioni e state cercando un montascale?

PORTALEPERCOMPARARE.IT

Clicca qui

Approfitta del Black Friday di Škoda, scopri Fabia e Kamiq.

SKODA

Scopri di più

Rome: novità dalla Svizzera! Udito perfetto con apparecchi acustici quasi invisibili

MIGLIORA UDITO

Fibra da 24,90€/mese per i già clienti mobili TIM

TIM

Scopri di più

Il cibo per cani che sta spopolando sui social

DOGFY DIET

Scopri



In Inghilterra ci sono tubi che somministrano la CO₂ agli alberi. E la foresta si rafforza e cresce più velocemente

di Giorgia Bollati



Da autostrada a fiume: a Seoul il Cheonggyecheon torna a scorrere e rinfresca un intero quartiere

di Valeriano Musiu



Dalla Colombia a Sheffield, in viaggio in un mazzo di rose: una rana esotica trovata da un fioraio inglese. Le conseguenze del mercato globale

di Giorgia Bollati



La politica Ue (e locale) per la pesca dà i suoi risultati. Nel Mare del Nord tornano balenottere minori, foche grigie e delfini

di Redazione Pianeta 2030

Supera il rosso e provoca un incidente ad alta velocità: il video choc dall'Inghilterra

Assistente di volo Emirates rivela quanto guadagna (e i benefit): i dettagli della testimonianza virale

ULTIME NOTIZIE DA PIANETA 2030

ECONOMIA CIRCOLARE A TAVOLA

Le stoviglie in silice dalle sette vite, senza plastica e Pfas: un progetto italiano le rende totalmente riciclabili nella carta

di **Peppe Aquaro**

L'INTERVISTA AL GARDEN DESIGNER

Salvare le piante può ridurre l'uso di ansiolitici del 30% e stimolare la memoria in chi l'ha persa: gli spazi verdi terapeutici di Andrea Mati

di **Alessandra Nardini**

INNOVAZIONE SATELLITARE E SOSTENIBILITÀ - IL PIANO ZESPRI

Oltre 8.000 ettari perduti, il Lazio perde il 5% della produzione: la sindrome Kvs ridisegna il paesaggio del kiwi italiano

di **Barbara Millucci**

IL PROGETTO CON INDUSTRIE COTTO POSSAGNO PER LE RINNOVABILI ACCESSIBILI

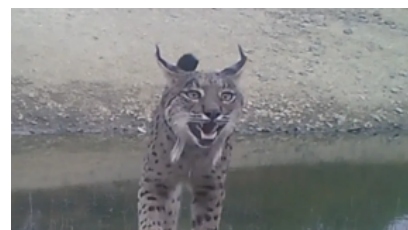
Facile da posare e dai costi contenuti. Non più solo a copertura dei tetti, il fotovoltaico è integrato direttamente nelle tegole

di **Patrizia Varone**

LA SOLUZIONE IDEATA DALL'AZIENDA ITALIANA COTTO POSSAGNO

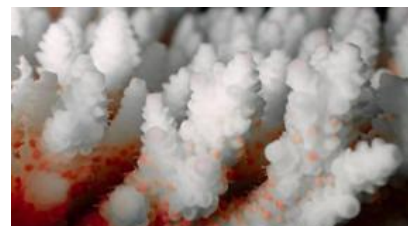
Facile da posare e dai costi contenuti. Non più solo a copertura dei tetti, il fotovoltaico è integrato direttamente nelle tegole

di **Patrizia Varone**



La lince pardina “sorride” alla fototrappola: è simbolo del suo ritorno in Portogallo

di **Valeriano Musiu**



Piccoli “fagotti” di vita ricrescono anche sui coralli sbiancati: è lo sforzo del mare per sopravvivere

di **Redazione Pianeta 2030**



Conchiglie chiare e con colori più tenui: la strategia delle chioccioline per resistere a temperature più calde

di **Redazione Pianeta 2030**



In Canada una pompa subacquea per ricongelare l'Artico. Ma gli scienziati temono conseguenze imprevedibili

di **Redazione Pianeta 2030**



